

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (Codice).

Rev. 1 – giugno 2026

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito il GDPR) e del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni (di seguito il Codice), CNS – Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop., in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali (di seguito anche solo il Titolare), fornisce all'interessato le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali che lo riguardano, effettuato nell'ambito della gestione delle segnalazioni di illeciti (whistleblowing) ai sensi del D.lgs. n. 24/2023 (di seguito anche il Decreto). A tal fine, il Titolare ha previsto l'utilizzo della piattaforma raggiungibile on line all'indirizzo <https://cnsonline.whistlelink.com/>.

La presente informativa è rilasciata a:

la persona coinvolta, ossia "la persona fisica o giuridica menzionata nella segnalazione interna o esterna ovvero nella divulgazione pubblica come persona alla quale la violazione è attribuita o come persona comunque implicata nella violazione segnalata" (art. 2, comma 1, lett. l, del Decreto);
(di seguito anche il "segnalato" o l'"interessato").

Le seguenti informazioni sono rese ai fini di trasparenza nei confronti del segnalato e di qualsivoglia soggetto interessato potenzialmente menzionato in una segnalazione, anzitutto per metterlo al corrente dei limiti all'esercizio di alcuni diritti previsti dal GDPR connessi alla tutela della riservatezza dell'identità del segnalante.

* * *

Premesso quanto sopra, il Titolare del trattamento fornisce all'interessato le informazioni di seguito riportate.

1. Titolare del trattamento e responsabile per la protezione dei dati

1.1 L'identità e i dati di contatto del Titolare del trattamento e i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono indicati di seguito.

www.cnsonline.it



STAMPAMI
RESPONSABILMENTE:
L'AMBIENTE RINGRAZIA!

Informativa ai sensi Art. 13 del regolamento UE 2016/679: Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, La informiamo che CNS effettua la raccolta informatica e manuale dei dati dell'interessato per la gestione della propria attività. I dati verranno trattati per obblighi di legge e contrattuali; i dati non saranno oggetto di diffusione; la comunicazione potrà avvenire verso Clienti, Fornitori, Imprese Associate, di fiducia e/o appartenenti al gruppo CNS e verso dipendenti di CNS dell'area specifica, incaricati al trattamento. I dati verranno conservati per il periodo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra e comunque per l'esecuzione del contratto. Decorso tale termine di conservazione, i dati saranno distrutti o resi anonimi. Ricordiamo infine che in qualunque momento potranno essere esercitati dagli interessati i diritti così come disposti nel Regolamento UE 2016/679, contattando il Responsabile della Privacy in Via della Cooperazione n. 3, 40129 Bologna (BO), telefono 051-4195501 oppure scrivendo a privacy@cnsonline.it. Una versione dettagliata dell'informativa è disponibile presso il sito www.cnsonline.it/privacy



TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: CNS – Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop., con sede in Bologna, via della Cooperazione, n. 3, CAP. 40129, P.IVA: 03609840370 – C.F. e Reg. Imp. n. 02884150588 – email: **privacy@cnsonline.it** – Tel. 0514195501.

È stato nominato il **Responsabile della Protezione dei Dati**, contattabile all'indirizzo e-mail **dpo@cnsonline.it**.

2. Categorie di dati personali e fonti di raccolta

2.1 I dati personali del segnalato oggetto di trattamento possono includere:

"comuni": dati anagrafici, relativi al rapporto in essere con il Titolare, qualifica e posizione organizzativa, dati di recapito e di contatto, ogni altra informazione risultante dalla segnalazione o dalla documentazione allegata;

"appartenenti a categorie particolari" (art. 9 del GDPR) riferibili all'interessato, laddove eventualmente contenuti nella segnalazione;

"dati giudiziari", relativi cioè alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (art. 10 del GDPR), riferibili all'interessato ed eventualmente contenuti nella segnalazione.

2.2 I dati personali del segnalato **non sono raccolti direttamente presso l'interessato**, bensì:

- **dalla segnalazione** e dalla relativa documentazione fornita dal segnalante per il tramite della piattaforma Whistlelink;
- per il tramite di **ulteriori informazioni** richieste al segnalante nel corso dell'istruttoria;
- mediante la **consultazione di fonti pubblicamente accessibili**, di elenchi tenuti da enti pubblici o equiparati o sotto il controllo dell'autorità pubblica, nell'ambito delle verifiche preliminari che i Responsabili del canale sono tenuti a porre in essere;
- **da terzi** (ad esempio testimoni) acquisiti nel corso dell'istruttoria.

2.3 Le segnalazioni sono gestite dai Responsabili del canale di segnalazione interna – individuati nel Responsabile Ufficio Legale e nel Direttore Organizzazione, Gestione e Servizi di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop., designati con atto formale ai sensi degli artt. 29 e 32 del GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del D.lgs. n. 196/2003 – per il tramite della piattaforma <https://cnsonline.whistlelink.com/>, che le gestiscono nel rispetto della procedura PR.59 "Presentazione delle segnalazioni" Rev. 9 del 02/09/2025 predisposta dal Titolare e in base al modello di gestione di cui all'art 6, comma 2-bis, del D.lgs n. 231/2001 e disponibile sul sito web.

2.4 Il trattamento dei dati avviene in conformità con quanto previsto dai principi generali del GDPR con l'ausilio di mezzi informatici e telematici e solo in via residuale e eventuale, mediante supporti cartacei, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza del relativo trattamento.

3. Finalità del trattamento e relative basi giuridiche

3.1 I dati personali dell'interessato vengono trattati al fine di gestire le segnalazioni ricevute, di accertare i fatti oggetto delle stesse e di adottare i provvedimenti che ne conseguono.

3.2 Il trattamento operato dal Titolare non richiede che l'interessato manifesti il suo consenso, ed è lecito (base giuridica del trattamento) secondo il disposto dell'art. 6, par. 1, lettere c) e f) del GDPR in quanto:

necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento. Segnatamente l'obbligo giuridico discende dalle previsioni di cui al Decreto;

fondato sul legittimo interesse del Titolare alla corretta applicazione della procedura di whistleblowing e dei modelli di organizzazione di cui all'art. 6, comma 2-bis, del D.lgs. n. 231/2001 e, se del caso, sul legittimo interesse del Titolare alla difesa dei suoi diritti anche in sede giudiziaria e alla garanzia della sicurezza e della riservatezza dei trattamenti posti in essere, nonché alla sicurezza e alla riservatezza di informazioni aziendali.

3.3 Il trattamento dei dati personali appartenenti a categorie particolari (art. 9 del GDPR), laddove eventualmente contenuti nella segnalazione, si giustifica quando è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del Titolare e anche dell'interessato in materia di diritto del lavoro nella misura in cui il trattamento medesimo sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9, par. 2, lett. b, del GDPR). Il trattamento dei dati si giustifica, altresì, quando è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria (art. 9, par. 2, lett. f, del GDPR).

Il trattamento dei dati giudiziari, laddove eventualmente contenuti nella segnalazione, si giustifica in quanto è autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri (in specie il Decreto) che prevede garanzie appropriate per i diritti e le libertà degli interessati.

4. Modalità del trattamento e misure di sicurezza

4.1 Il trattamento dei dati personali dell'interessato è improntato al rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza e, in generale, in conformità agli obblighi posti a carico del Titolare del trattamento dal GDPR e dal Codice.

4.2 Il trattamento dei dati personali è effettuato per lo più attraverso modalità automatizzate atte a memorizzarli, gestirli e trasmetterli ed avviene mediante strumenti idonei, per quanto di ragione e allo stato della tecnica, a garantirne la sicurezza e la riservatezza, anche tramite l'implementazione di procedure capaci di prevenire il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso e diffusione illeciti.

4.3 Il canale di segnalazione, attivato dal Titolare e gestito dai Responsabili del canale, garantisce, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione. In particolare, la piattaforma adotta le seguenti misure tecniche e organizzative: crittografia AES-256 a riposo con sistema di gestione delle chiavi (KMS) separato per ciascun cliente; crittografia TLS 1.2+ per i dati in transito; crittografia end-to-end delle segnalazioni; autenticazione a più fattori (2FA/MFA) per l'accesso alla piattaforma da parte dei Gestori; nessuna registrazione degli indirizzi IP dei segnalanti, nessun cookie di tracciamento, nessun browser fingerprinting; separazione logica tra l'identità del segnalante e il contenuto della segnalazione, accessibile esclusivamente ai Responsabili del canale; mascheramento vocale irreversibile per le segnalazioni orali, che non produce dati biometrici e non consente la re-identificazione del segnalante; certificazione ISO 27001 del fornitore della piattaforma. Cautele peculiari sono previste anche per la sicurezza dei dati appartenenti a categorie particolari e dei dati giudiziari, eventualmente contenuti nella segnalazione.

4.4 Il Titolare verifica periodicamente gli strumenti mediante i quali i dati personali dell'interessato vengono trattati e le misure di sicurezza per essi previste di cui prevede l'aggiornamento costante; verifica, anche per il tramite dei soggetti autorizzati al trattamento, che non siano raccolti, trattati, archiviati o conservati dati

personali di cui non sia necessario il trattamento o le cui finalità siano nel caso esaurite; verifica che i dati siano conservati con la garanzia di integrità e di autenticità e del loro uso per le finalità dei trattamenti effettivamente svolti. Pari cautele si intendono rispettate nel caso in cui per il trattamento in questione il Titolare si avvalga di fornitori esterni alla sua organizzazione, con i quali stipula gli accordi di cui all'art. 28 del GDPR.

4.5 Ai dati raccolti non è applicato alcun processo decisionale automatizzato e nessuna forma di profilazione ai sensi dell'art. 22 del GDPR.

4.6 Fermo restando quanto previsto nel paragrafo che segue, il Titolare garantisce che i dati che nel corso del trattamento, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

5. Funzionalità di intelligenza artificiale e traduzione automatica

5.1 La piattaforma Whistlelink integra funzionalità di intelligenza artificiale e traduzione automatica a supporto della gestione delle segnalazioni, con le seguenti caratteristiche:

- a) Traduzione automatica (DeepL GmbH, Germania): consente la traduzione del contenuto delle segnalazioni per la gestione multilingue. I dati sono elaborati in tempo reale senza persistenza presso il fornitore e non sono utilizzati per l'addestramento del modello.
- b) AI Assistant / NLP (Mistral AI SAS, Francia): supporto all'analisi e alla categorizzazione preliminare delle segnalazioni tramite elaborazione del linguaggio naturale. I dati sono elaborati in tempo reale senza persistenza presso il fornitore e non sono utilizzati per l'addestramento o il perfezionamento del modello.
- c) Mascheramento vocale (software integrato nella piattaforma): distorsione irreversibile della voce del segnalante nelle segnalazioni orali, a garanzia della riservatezza della sua identità ai sensi dell'art. 4 del Decreto. La funzionalità non produce dati biometrici e non consente la re-identificazione.
- d) Scansione malware allegati (OPSWAT, Germania): scansione automatica degli allegati alle segnalazioni per finalità di sicurezza informatica.

5.2 La base giuridica per il trattamento dei dati mediante le funzionalità di cui alle lettere a) e b) è il legittimo interesse del Titolare ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. f) del GDPR, come risultante dalla valutazione del legittimo interesse (LIA) approvata dal DPO. La base giuridica per la funzionalità di cui alla lettera c) è l'obbligo legale ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR, in quanto strumento necessario a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante.

5.3 Le funzionalità di intelligenza artificiale non producono decisioni automatizzate con effetti giuridici o significativi ai sensi dell'art. 22 del GDPR. Ogni decisione relativa alla gestione della segnalazione – incluse l'archiviazione, la classificazione, la trasmissione e qualsiasi determinazione incidente sulla posizione degli interessati – resta in capo ai Responsabili del canale di segnalazione. Gli output degli strumenti di AI sono utilizzati esclusivamente come ausilio operativo non vincolante.

6. Periodo di conservazione dei dati

6.1 I dati personali raccolti per il tramite, a seguito e in dipendenza della segnalazione sono conservati per il tempo necessario al trattamento della suddetta e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data

della comunicazione dell'esito finale della relativa procedura, nel rispetto degli obblighi di riservatezza che fanno capo al Titolare.

Decorso il periodo massimo di conservazione, i dati personali dell'interessato saranno distrutti o resi anonimi in modo irreversibile.

Essi potranno essere cancellati o resi anonimi tempestivamente nel caso in cui la segnalazione non abbia alcun seguito, in quanto infondata o immotivata.

Resta inteso che, qualora dalla segnalazione scaturiscano procedimenti giudiziari, disciplinari o sanzionatori, i dati personali pertinenti saranno riversati nei relativi fascicoli e conservati per il tempo necessario alla definizione di tali procedimenti, in conformità alla normativa applicabile e nel rispetto del principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, par. 1, lett. e) del GDPR. In tali casi, il termine quinquennale di cui al comma precedente non si applica ai dati oggetto di riversamento.

7. Soggetti autorizzati al trattamento e categorie di destinatari

7.1 I dati saranno trattati da soggetti autorizzati ai sensi degli artt. 29 e 32, par. 4, del GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del Codice, e allo scopo debitamente istruiti. Al contempo, il loro trattamento potrà essere rimesso anche a soggetti esterni alla struttura organizzativa del Titolare che agiscono, anche per il tramite di soggetti sottoposti alla loro autorità, quali responsabili del trattamento dei dati personali, così individuati ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

7.2 Il Titolare si avvale della società Whistleblowing Solutions AB (società di diritto svedese) quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, per la fornitura e la gestione tecnica della piattaforma Whistlelink. Whistleblowing Solutions AB opera avvalendosi di sub-responsabili, tutti stabiliti all'interno dell'Unione Europea / Spazio Economico Europeo.

7.3 I dati personali dell'interessato non saranno diffusi e potranno essere comunicati:

- in presenza di eventuali indagini o procedimenti avviati da o davanti l'Autorità giudiziaria o amministrativa (ANAC) competente, aventi riguardo alla segnalazione. Le autorità in questione agiscono in tal caso come titolari autonomi tenuti, come tali, ad adempiere per loro conto agli obblighi di riservatezza che fanno loro capo, secondo quanto stabilito nell'art. 12, commi 3 e 4, del Decreto;
- all'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. n. 231/2001, esclusivamente per i reati presupposto e nei casi di violazione dei modelli organizzativi;
- a posizioni organizzative incaricate di svolgere accertamenti sulla segnalazione nei casi in cui la loro conoscenza sia indispensabile per la comprensione dei fatti segnalati e/o per la conduzione delle relative attività di istruzione e/o trattazione;
- ad avvocati e consulenti nell'ambito di procedimenti giudiziari, disciplinari o sanzionatori scaturiti dalla segnalazione, nei limiti strettamente necessari alla difesa dei diritti del Titolare o all'adempimento di obblighi di legge.

8. Deroga all'obbligo di informazione e tempistica

8.1 Ai sensi dell'art. 14, par. 5, lett. b) e d) del GDPR, il Titolare può derogare all'obbligo di informare il segnalato al momento della raccolta dei dati, qualora la comunicazione dell'informativa rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento delle finalità del trattamento connesse alla

gestione della segnalazione, nonché in ragione degli obblighi di segretezza e riservatezza imposti dall'art. 12 del Decreto.

8.2 Il segnalato sarà informato del trattamento dei propri dati personali nei tempi e nei modi compatibili con le esigenze istruttorie e con la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante, e comunque non oltre la conclusione delle verifiche preliminari sulla segnalazione, salvo che non emergano ragioni ostative connesse alla prosecuzione dell'istruttoria o ad esigenze di tutela del segnalante.

9. Trasferimento extra-UE dei dati personali

9.1 I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. In particolare, la gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server ubicati esclusivamente all'interno dell'Unione Europea / Spazio Economico Europeo.

10. Diritti dell'interessato e limitazioni

10.1 In termini generali, l'interessato ha la facoltà di esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR, tra cui: il diritto di accesso ai dati (art. 15), il diritto di rettifica (art. 16), il diritto alla cancellazione (art. 17), il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18), il diritto alla portabilità dei dati (art. 20), il diritto di opposizione (art. 21) e il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

10.2 Ai sensi dell'articolo 2-undecies, comma 3, lett. f), del Codice – come modificato dall'art. 24, comma 4, del Decreto – ed in attuazione dell'articolo 23 del GDPR, si informa che i summenzionati diritti non possono essere esercitati da parte dell'interessato, con richiesta al Titolare ovvero con reclamo ai sensi dell'art. 77 del GDPR anche in ordine alla conoscenza della fonte del dato, qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona segnalante.

In particolare, l'esercizio di tali diritti:

- potrà essere effettuato, in relazione alla fonte del dato e quindi alla conoscenza dell'identità del segnalante, nel solo caso in cui il segnalante abbia prestato il suo consenso oppure nel caso in cui la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato. Il segnalato viene informato che in quest'ultimo caso il segnalante ha il diritto di conoscere, con comunicazione scritta, le ragioni della rivelazione dei dati riservati quando la conoscenza del suo nominativo è indispensabile per la difesa della persona coinvolta (art. 12, commi 5 e 6, del Decreto);
- potrà essere effettuato conformemente alle disposizioni di legge o di regolamento che regolano il settore (D.lgs. n. 24/2023; D.lgs. n. 231/2001);
- potrà essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interessato, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato, al fine di salvaguardare la riservatezza dell'identità della persona segnalante;

in tali casi, i diritti dell'interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante per la Protezione dei Dati Personali con le modalità di cui all'art. 160 del Codice, nel qual caso l'Autorità informa l'interessato di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame, nonché del diritto dell'interessato di proporre ricorso giurisdizionale.

11. Modalità di esercizio dei diritti

11.1 L'interessato potrà esercitare i diritti di cui al precedente articolo, nei limiti ivi previsti, inviando:
una comunicazione scritta a: CNS – Consorzio Nazionale Servizi Soc Coop, via della Cooperazione, n. 3, CAP. 40129 – Bologna;
una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: privacy@cnsonline.it.

Ogni chiarimento in merito alla limitazione prevista dall'art. 13, comma 3, del Decreto, potrà essere richiesto anche a: dpo@cnsonline.it.

Ogni aggiornamento della presente informativa sarà comunicato all'interessato tempestivamente e mediante mezzi congrui e, altrettanto, all'interessato sarà data informazione sulla messa in opera da parte del Titolare di trattamenti per finalità ulteriori rispetto a quelle di cui alla presente informativa, prima di procedervi e in tempo per prestare il suo consenso se necessario.

Per ulteriori informazioni in merito alla procedura implementata dal Titolare per la gestione delle segnalazioni di illeciti è possibile consultare gli ulteriori documenti informativi pubblicati sul sito alla pagina <https://www.cnsonline.it/whistleblowing/>